



Comune di Nerviano

Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE TERZA TERRITORIO E AMBIENTE

N. 4

ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque, addì quindici, del mese di aprile, presso la Sala Civica di Garbatola, alle ore 20.45, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente Terza – Territorio e Ambiente – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

| <i>N.</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Qualifica</i> | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|-----------|--------------------------|------------------|-----------------|----------------|
| 1 | CARLOMAGNO FEDERICA | Presidente | X | |
| 2 | LAVAZZETTI GUSEPPE MARCO | Componente | X | |
| 3 | COLOMBO MICHELE LUIGI | Componente | X | |
| 4 | LONGO PIETRO | Componente | X | |
| 5 | LATTUADA LORENZO | Componente | X | |
| 6 | AIRAGHI ALBA MARIA | Componente | X | |
| 7 | FRANCESCHINI GIROLAMO | Componente | X | |

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Consiliare Terza a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

PRESSO LA SALA CIVICA DI GARBATOLA

ODG: PRESENTAZIONE DELLO STUDIO VIABILISTICO – FRAZIONE GARBATOLA

Il presidente della Commissione Consiliare Terza, Federica Carlomagno, apre la seduta alle ore 21.00.

Risultano presenti tutti i membri della commissione Sigg. Lavazzetti G. – Colombo M. – Longo P. – Lattuada L. - Airaghi A.M. – Franceschini G.

L'ing. Rossi presenta le proposte di interventi sulla viabilità della frazione di Garbatola, presenti nella seconda versione del piano particolareggiato del traffico di Marzo 2025.

Precisa che dall'ultima commissione di Novembre è passato un aggiornamento del codice della strada che penalizza alcuni interventi.

Si accenna alle criticità principali riscontrate sulla viabilità della frazione, riportate all'interno del piano particolareggiato del traffico.

In particolare:

- circolazione mista tra pedoni e veicoli e spazi ristretti delle strade, con frequente assenza di marciapiedi e di protezione dei ciclisti; molta parte della rete viaria è costituita da strade chiuse, spesso private, utilizzabili solo dai residenti e nelle quali non vi sono spazi generalmente utilizzabili per la sosta pubblica;
- le ciclabili presenti, inoltre, avrebbero bisogno di connessioni con le ciclabili delle frazioni attorno. Sottolineata l'importanza della connessione con la ciclabile di via della Novella che però mostra diverse problematiche a livello di attraversamento della statale 109. La pista ciclabile di Via XX Settembre si interrompe in corrispondenza di via La Guardia;
- la via Carlo Porta, a sud di via San Francesco, presenta spazi talvolta insufficienti al transito dei pedoni e presenta sosta che sottrae ulteriori spazi agli utenti vulnerabili;
- via San Francesco, attualmente a senso unico verso via Isonzo, invita ad utilizzare quest'ultima come bypass verso Lainate, percorso da ritenersi improprio; inoltre ha posteggi che tolgono spazio al passaggio dei pedoni.
- via Isonzo presenta varie e differenti criticità nel suo sviluppo: nella parte rivolta a Lainate la sezione stradale è inadeguata al traffico intercomunale, ruolo peraltro improprio per Via Isonzo; nella parte centrale presenta curvature non accompagnate da spazi di visibilità adeguati e allargamenti della sede stradale; in arrivo a Garbatola da Lainate presenta una geometria che permette anche di eccedere in velocità eccessive; nell'ultimo tratto, prima di via XX Settembre, la sezione è del tutto inadeguata al doppio senso di circolazione; in nessuno dei tratti sopra menzionati si può affermare che sia possibile percorrere la strada come pedone o ciclista, in modo "sicuro";

Si passa quindi all'illustrazione degli interventi previsti dal piano particolareggiato, specificando che sono quelli da attuare nel breve periodo e a costi contenuti, come segue:

- istituzione della zona a traffico moderato (Zona 30) con la realizzazione della relativa segnaletica orizzontale e verticale, le porte di ingresso/uscita dalla Zona (ove possibile e opportuno con sopraelevazione del passaggio pedonale);
- nuovo schema di circolazione del nodo via Carlo Porta / via Istria con senso rotatorio orario; il nuovo schema richiede necessariamente il posizionamento di un attraversamento rialzato prima di un passo carraio da proteggere per ragioni di visibilità su via Carlo Porta, la riqualificazione di via Carlo Porta nella parte più a nord (da via S. Francesco verso Via Istria con la eliminazione di sosta nei tratti più stretti e posizionamento di marciapiedi laterali, anche a raso), la modifica del senso unico di Via Istria fino a via

Monfalcone, il senso unico di via Monfalcone (per la creazione di stalli di sosta regolari) e la creazione di stalli di sosta in via Sabotino;

- l'estensione della ciclabile di via Carlo Porta che dal cimitero conduce verso il centro di Garbatola, fino a raggiungere l'intersezione con via Aquileia; qui la circolazione delle biciclette può proseguire in promiscuo con gli altri veicoli;
- l'inversione del senso unico di via San Francesco, funzionale alla protezione di via Isonzo da percorsi di attraversamento in direzione Lainate; su via San Francesco, in corrispondenza della farmacia, si propone di adottare almeno per due stalli, la regolazione a tempo per 15 minuti; lo stallo per disabili oggi posto in via S. Francesco, si propone sia trasformato in stallo libero regolato anch'esso a disco orario. Infine, lo stallo disabili, può essere ricavato al margine della P.zza Don Musazzi (angolo nord della Piazza);
- il completamento della ciclabile di via XX Settembre sino a raggiungere la via Monfalcone, preferibilmente sul lato sinistro della strada in direzione nord;
- la moderazione del traffico veicolare nel quadrilatero tra via XX Settembre, via San Francesco, via Carlo Porta e via Monfalcone; in questo ambito si adotteranno tutte le misure di regolazione atte a favorire l'utilizzo in promiscuo della strada da parte dei pedoni, ciclisti e altri veicoli ammessi;
- per via Isonzo si prevede la realizzazione di almeno una porta di ingresso alla Zona 30 nel tratto in avvicinamento alle residenze e l'istituzione di un senso unico alternato a vista per circa 30 metri, sino a via XX Settembre con il posizionamento di paletti laterali che consentano la protezione di un percorso pedonale; inoltre, la soluzione infrastrutturale adeguata consisterebbe nella realizzazione del completamento di via del Seprio, già nel PGT, a cui potrà seguire la riconfigurazione a senso unico della maglia viaria fino a via Lamarmora e la creazione anche di schemi di circolazione in grado di dissuadere ulteriormente dall'utilizzo improprio per attraversamenti interurbani.

Si richiama all'importanza delle zone a 30Km/h per il miglioramento della rumorosità e dell'inquinamento di tali aree oltre che il comprovato aumento della sicurezza stradale.

Vengono poi raccolti diversi interventi dei cittadini.

Viene proposto di creare una serie di parcheggi su via Aquileia, per trovare spazi alle soste oggi non regolari, spostando eventualmente la pista ciclabile prevista dalla parte opposta della strada.

Inoltre, nella Zona 30, se possibile, si chiede di preferire la realizzazione di piste ciclabili anziché circolazione promiscua di ciclisti e veicoli. L'ing. Rossi spiega che nelle Zone 30 la circolazione promiscua è comunque prevista. Viene infatti confermato dall'ingegnere che tutta la frazione sarà inserita nella Zona 30. Le porte di ingresso all'area prevedono un attraversamento con dosso rialzato e deviazione di percorrenza orizzontale, eventualmente seguiti da altri attraversamenti rialzati lungo le vie di ingresso alla frazione se presenti fondi a supporto.

Si osserva che lo stallo previsto, per i disabili, a livello di P.zza Don Musazzi potrebbe essere pericoloso per i ragazzi che giocano nel parchetto.

Viene accennato anche al tema, affrontato nel PGT, di una circonvallazione esterna a Garbatola. Si tratta comunque di soluzioni infrastrutturali che non rientrano nel piano particolareggiato del traffico.

Chiesti interventi più severi sulla via Isonzo, soprattutto riguardo il doppio senso di marcia che potrebbe non essere sostenibile su quella strada perché potrebbe creare lunghe code negli orari di punta.

L'ing. Rossi specifica, che il senso unico alternato a vista previsto per via Isonzo è un *pinch point* che può servire da disturbo alla circolazione, per far sì che gli automobilisti evitino di passare dal centro della frazione. La modulazione della viabilità interna dovrebbe comunque servire a migliorare l'ingresso dei veicoli nella frazione per quanto riguarda gli automobilisti che utilizzano la frazione come "scorciatoia" verso Lainate o il Sempione. Anche se, si fa notare, che lo spartitraffico sulla SP 109, all'altezza del cimitero di Garbatola, ha

creato un flusso di veicoli interni alla frazione poiché impedisce il passaggio accorciato verso il Sempione e che vada ad evitare l'incrocio semaforico.

Viene richiesto all'amministrazione comunale anche la possibilità di identificare un'area da adibire a parco per il tempo libero, più centrale alla frazione rispetto al parco di via La Guardia, magari in prossimità del cimitero. Vengono però espressi dubbi su quella zona per quanto riguarda il rumore che una zona verde adibita a parco potrebbe creare.

Interviene la sindaca Daniela Colombo per chiarire che le esigenze derivate dai vari incontri sono state considerate e priorizzate.

Conferma che la pista ciclabile che collega via Carlo Porta fino a via XX Settembre è già finanziata e i lavori partiranno a breve.

Inoltre, all'interno della convenzione con il privato che si sta occupando del Fungo, si è definita un'area davanti all'immobile che sarà adibita a verde come piccolo parco giochi privato ad uso pubblico.

Tutti gli altri interventi non sono ancora finanziati, ma l'amministrazione sta cercando le risorse per finanziarli.

Alle ore 23.30 la commissione si conclude.

Approvato nella seduta del 26/06/2025

I componenti:

CARLOMAGNO FEDERICA

LAVAZZETTI GIUSEPPE

COLOMBO MICHELE LUIGI

LONGO PIETRO

LATTUADA LORENZO

AIRAGHI ALBA MARIA

_____ ASSENTE _____

FRANCESCHINI GIROLAMO